



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE GIOVANNI FALCONE



REGIONE SICILIA



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO

ISTITUTO PROFESSIONALE
Servizi Commerciali
Valguarnera

ISTITUTO PROFESSIONALE
Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Aidone/Barrafranca

Via Pio La Torre, 11 - 94012 BARRAFRANCA (EN) sito web: <http://www.isissfalconebarrafranca.edu.it>
e-mail: enis00200c@istruzione.it - P.E.C.: enis00200c@pec.istruzione.it
Tel./Fax 0934/468353 (D.S.) - Tel./Fax 0934/464795
C.M.: ENIS00200C - C.F.: 91003830865

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Valguarnera Caropepe (EN)



e Esame di Stato
anno scolastico 2024/2025

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
(ART. 5 L.425/97)**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- Prof.ssa Maria Stella GUELI -**



INDICE

1. PARTE PRIMA

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 1.2 Elenco dei candidati: Classe V^A A Istituto Professionale per i Servizi Commerciali
- 1.3 Calendario scolastico, articolazione didattica e orario settimanale delle lezioni
- 1.4 Presentazione della Classe
- 1.5 Istituto: strutture e attrezzature
- 1.6 Peculiarità dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali

2. PARTE SECONDA

- 2.1 Tipologia degli strumenti di valutazione utilizzati
- 2.2 Attività extrascolastiche
- 2.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione nel triennio 2022/2025
- 2.4 PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ALS)
- 2.5 Percorsi interdisciplinari proposti dal Consiglio di Classe
- 2.6 Credito scolastico e formativo
- 2.7 Prove Invalsi
- 2.8 Disposizioni in materia di Esami di Stato 2024/2025
- 2.9 Programmazione del consiglio di classe

ALLEGATI:

ALLEGATO A: Griglia di valutazione delle prove d'esame

ALLEGATO B: Programmi per disciplina

ALLEGATO C: Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA): Risultati di apprendimento di Educazione Civica.

Il Consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs 62/2017, ha elaborato il presente documento, che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Nella redazione del documento, il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 (Comma 2 dell'art. 10 dell'OM 55/2024).

PARTE PRIMA**1.1 Composizione del Consiglio di Classe**

Il Consiglio di Classe si compone dei seguenti docenti:

Docente di Italiano- Storia	L'EPISCOPO ANGELA MALVINA
Docente di Matematica	IANNELLO SERGIO
Docente di Tecniche professionali	CANCARO FABIO
Docente di TIC e compresenza in Tecniche professionali	FAUDONE MASSIMO
Docente di Religione Cattolica	MAROTTA MARIA PAOLA
Docente di Inglese	ARENA CARMELO PIERANTONIO
Docente di Francese	ZIMBILI ANTONELLA
Docente di Scienze motorie	PERNICONE GIORGIO MARIA
Docente di Tecniche di comunicazione	SPAGNOLO MARIA FILIPPA
Docenti di Sostegno	BARBAGALLO VALERIA CARMEN
	OROFINO MARIA TALITA
	ARCURIA GIUSEPPE
Docente di Diritto ed Economia	GARUFI MANUELA

1.2 *Elenco dei candidati*

Nr.	Alunno
1	<i>omissis</i>
2	<i>omissis</i>
3	<i>omissis</i>
4	<i>omissis</i>
5	<i>omissis</i>
6	<i>omissis</i>
7	<i>omissis</i>
8	<i>omissis</i>
9	<i>omissis</i>
10	<i>omissis</i>
11	<i>omissis</i>
12	<i>omissis</i>
13	<i>omissis</i>
14	<i>omissis</i>

1.3 Calendario scolastico e articolazione didattica

Il Consiglio d'Istituto, tenuto conto:

- del Decreto Assessoriale n. 279 del 11/04/2024 – Oggetto: Decreto di determinazione del Calendario scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado operanti in Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025;
- della organizzazione flessibile dell'orario destinato alle singole discipline ed attività;
- delle specificità socio-culturali ed ambientali in cui opera questa istituzione scolastica;
- delle specifiche attribuzioni, rinvenienti dalla vigente normativa, in materia di adattamento del calendario scolastico;
- della relativa deliberazione del Collegio dei docenti, ha statuito di fissare l'inizio delle lezioni il 11 settembre 2024.

Inoltre, a seguito di statuizione dei competenti organi collegiali, al fine di dare concrete risposte, alle esigenze dell'utenza e degli operatori scolastici e consentire una più razionale e funzionale gestione del tempo scuola con le peculiarità dei servizi offerti agli studenti viene adottata la distribuzione oraria settimanale su cinque giorni (da Lunedì a Venerdì), coerente con la flessibilità dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline ed attività, prevista

dall'art. 5, co.3, del D.P.R 275/99 (articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e rispetto del monte ore annuale). Tale modalità organizzativa si traduce in un'articolazione oraria quotidiana che prevede la sesta ora per tre giorni settimanali e la settima ora per due giorni settimanali, al fine di assicurare, in cinque giorni, il completamento dell'intero monte ore settimanale previsto. In virtù delle oggettive esigenze e dei necessari presupposti, che consentono a ciascuna Istituzione Scolastica autonoma di modulare la scansione oraria delle attività didattiche, si è altresì deliberata l'adozione di unità oraria di 60 minuti. Così come il Collegio dei docenti ha deliberato la suddivisione del corrente anno scolastico in un primo trimestre e successivo pentamestre, in continuità con la sperimentazione avviata a partire dall'anno 2018 - 2019.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

<i>Sezione ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI</i>						
<i>MATERIE</i>	<i>CLASSI</i>					<i>PROVE</i>
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	
<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	1	1	1	1	1	
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	4	4	4	4	4	S.O.
<i>DIRITTO ED ECONOMIA</i>	2	2	4	4	4	S.O.
<i>LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (INGLESE)</i>	3	3	2	2	2	S.O.
<i>INGLESE TECNICO</i>			1	1	1	O.
<i>STORIA</i>	1	2	2	2	2	O.
<i>LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (FRANCESE)</i>	3	3	3	3	3	S.O.
<i>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</i>	-----	-----	2	2	2	O.
<i>SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA, SCIENZE DELLA TERRA)</i>	2	2	-----	-----	-----	O.
<i>MATEMATICA</i>	4	4	3	3	3	S.O.
<i>SCIENZE MOTORIE</i>	2	2	2	2	2	O.P.

<i>TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E LABORATORIO</i>	6(6)	6(6)	8(2)	8(2)	8(3)	S.O.P.
<i>TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (T.I.C.)</i>	3	3	----	----	----	O.P.
<i>GEOGRAFIA</i>	1	----	----	----	----	O.
TOTALI	32	32	32	32	32	

1.4 Presentazione della classe

La classe 5A è composta da quattordici alunni, di cui sei ragazze e otto ragazzi, tra i quali figurano un ripetente ed uno studente non frequentante. Sono inoltre presenti tre alunni con bisogni educativi speciali e due alunni diversamente abili, seguiti dai rispettivi insegnanti di sostegno per 18 ore settimanali.

Nel corso degli anni precedenti il gruppo classe ha subito delle variazioni a causa di insuccessi scolastici ed all'inserimento di nuovi allievi ripetenti, di uno studente ammesso in seguito ad esami di idoneità alla quinta classe e di uno studente ammesso alla quarta classe.

Solo un numero limitato di studenti partecipa attivamente e con interesse alle attività didattiche, dimostrando anche una discreta capacità propositiva. Per quanto riguarda il profitto, alcuni hanno evidenziato un forte desiderio di apprendere, serietà e costanza nello studio, mostrando una buona capacità di comprensione, assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari. Un altro gruppo, invece, ha partecipato in modo meno produttivo e con un approccio non sempre adeguato alle attività proposte e al dialogo educativo, principalmente a causa delle frequenti assenze.

Durante il triennio, in alcune discipline, malgrado l'impegno dell'Istituto nel garantire la continuità didattica, si è verificato un avvicendamento di docenti. Di conseguenza, la classe ha dovuto adattarsi progressivamente a diverse metodologie di insegnamento, affrontando un percorso di apprendimento non sempre lineare, ma nel complesso proficuo.

Tutti gli studenti sono stati sottoposti a verifiche periodiche, sia scritte che orali, valutate secondo criteri condivisi dal corpo docente.

Oltre ai risultati ottenuti nelle verifiche, la valutazione ha riguardato la frequenza e la partecipazione alle lezioni, i progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali e la qualità dell'impegno individuale.

Sotto il profilo della condotta, la classe ha mantenuto un comportamento complessivamente

corretto.

L'attuale composizione del gruppo classe scaturisce dal seguente prospetto evolutivo nel corso del triennio:

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con sospensione di giudizio	Non promossi	Trasferiti o ritirati
<i>III A</i>	17	12	1	4	2
<i>IV A</i>	15	10	1	4	
<i>V A</i>	14				

Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio

MATERIA	III A	IV A	V A
Italiano- Storia	BIANCA FEDERICA	GIUNTA MIRIAM	L'EPISCOPO ANGELA MALVINA
Matematica	GIORDANO CONCETTA	GIORDANO CONCETTA	IANNELLO SERGIO
Tecniche professionali dei servizi commerciali	CANCARO FABIO	CANCARO FABIO	CANCARO FABIO
TIC e compresenza in Tecniche professionali	LA PARA GIOVANNI	MACI PIETRO PAOLO	FAUDONE MASSIMO
Religione Cattolica	CALACIURA LUIGI	MAROTTA MARIA PAOLA	MAROTTA MARIA PAOLA
Inglese	ARENA CARMELO PIERANTONIO	ARENA CARMELO PIERANTONIO	ARENA CARMELO PIERANTONIO
Francese	ROBERTA RUSSO	SALVAGGIO IVANA	ZIMBILI ANTONELLA
Scienze motorie	PERNICONE GIORGIO MARIA	PERNICONE GIORGIO MARIA	PERNICONE GIORGIO MARIA
Tecniche di comunicazione	CRISTINA FABIANA	CRISTINA FABIANA	SPAGNOLO MARIA FILIPPA
Sostegno	POLIZZI ISIDE	BARBAGALLO VALERIA CARMEN	BARBAGALLO VALERIA CARMEN
Sostegno	BELLOMO ELIANA	CURIONE CARLO	
Sostegno	SAVOCA ROSARIA	SAVOCA ROSARIA	OROFINO MARIA TALITA
Sostegno	ARCURIA GIUSEPPE	ARCURIA GIUSEPPE	ARCURIA GIUSEPPE
Diritto ed Economia	MASUZZO ENRICO FABIO	MASUZZO ENRICO FABIO	GARUFI MANUELA

1.5 Istituto: strutture ed attrezzature

RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto "G. MAGNO", Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, dal settembre del 1999 si trova in via Dittaino n. 8 e opera in una struttura nel complesso moderna e accogliente. L'edificio comprende oltre alle classi anche:

- n.1 laboratorio di Informatica/Trattamento Testi dotati di postazioni PC;
- n.1 laboratorio linguistico che permette di attivare le abilità audio-orali degli studenti attraverso esercizi interattivi;
- n.1 biblioteca;
- n.1 auditorium;
- n.1 palestra.

Dal 2010 è diventato Istituto Professionale di Stato, indirizzo "SERVIZI COMMERCIALI", a seguito dell'intervenuto *Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali*, meglio nota come riforma Gelmini.

1.6 Peculiarità dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali

Secondo l'art. 3, comma 1, lettera f) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "SERVIZI COMMERCIALI" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socioeconomico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

FINALITA'

- Perseguire e raggiungere significativi standard formativi in cui possano, adeguatamente, contemperarsi l'istanza tecnica professionale, scientifica e quella umanistica, all'insegna della unitarietà del processo evolutivo che connota l'uomo;
- Sviluppare, sulla base delle conoscenze e competenze acquisite, la consapevolezza che le conquiste della scienza e della tecnica postulano un profondo ripiegamento dell'uomo su se stesso, per cogliere, della realtà e dei processi, le intrinseche correlazioni e gli specifici significati;
- Acquisire il senso e la misura che il progresso e la scienza sono espressioni della operosità umana, che deve saper coniugare volontà e intelligenza verso mete fondamentali in cui possano essere scorti i supremi valori umani;

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper osservare fenomeni e contesti con criteri di logica consequenzialità;
- Definire i problemi da risolvere o da affrontare, attraverso la formulazione di ipotesi di soluzione, in base alle risorse disponibili e alle capacità personali o del gruppo di lavoro;
- Applicare le conoscenze teoriche e le capacità pratiche acquisite;
- Saper realizzare progetti e valutarne gli esiti.

PARTE SECONDA

2.1 Tipologia degli strumenti di valutazione utilizzati

Gli strumenti di valutazione adottati dai docenti sono stati: Test, prove scritte (strutturate, semi strutturate, non strutturate), pratiche, grafiche e colloqui.

In particolare negli anni scorsi, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: video lezioni sincrone e asincrone programmate e concordate con gli alunni, mediante la piattaforma e Google "Meet", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Bacheca.

2.2 Attività extrascolastiche

Viaggio d'istruzione

Nell'anno scolastico in corso gli studenti della classe quinta non hanno partecipato al viaggio di istruzione a Praga, organizzato dalla scuola.

Attività di orientamento

Al fine di fare acquisire agli studenti delle classi terminali maggiore consapevolezza per le imminenti scelte che si accingeranno ad effettuare, sono stati organizzati i seguenti incontri:

- *Orientamento Open d'Università degli Studi Kore, Enna;*
- *Presentazione Piattaforma Unica;*
- *Orientamento NABA*
- *presentazione dell'ITS MOBILITA' SOSTENIBILE TRASPORTI CATANIA*
- *Attività di formazione Erasmus+: Incontro con Sandro Sorato, presidente "European Career Evolution"*
- *presentazione dell'ITS Steve Jobs Catania*
- *Didattica orientativa / esercitazioni laboratoriali su:*
 - *La competenza imprenditoriale come anche conoscenza e consapevolezza dello scenario globale e g-locale: il Mercato Unico Europeo (interdisciplinarietà con Diritto ed Economia).*
 - *Competenza Imprenditoriale in ottica PECUP per la pervasività nella vita delle Imprese dell'UE. Esercitazione laboratoriale per cogliere aspetti istituzionali e regolativo-economici dell'UE (Cartellone in cooperative learning).*
 - *Competenza imprenditoriale. Strumenti di intelligenza artificiale. Logiche e strumenti per il controllo dei costi.*

2.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Di seguito una tabella relativa agli insegnanti coinvolti nell'attività di Educazione Civica ed i percorsi svolti:

Docenti	Percorsi/Attività
Docente di INGLESE	<p>UN Organizations and specialized agencies:</p> <ul style="list-style-type: none"> - main objectives and bodies; - the general Assembly; - the Security Council; - the Trusteeship Council; - the Economic and Social Council; - Secretariat and the International Court of Justice; <p>The EU institutions and agencies:</p> <ul style="list-style-type: none"> - main objectives and bodies; - European Council; - Council of The European Union; - European Commission; - European Parliament; - European Court of Justice; - EU decentralized agencies.
Docente di TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	<p>Globalizzazione dei mercati ed internazionalizzazione delle imprese. Responsabilità sociale, sostenibilità ed importanza dell'impresa.</p>
Docente di STORIA	<p>La comunicazione come strumento di multiculturalità. Dal telefono di Meucci a Radio Londra. Il treno di Carducci: inno al progresso come unione fra continenti. "in memoria", di ungaretti: immigrazione e identità'. "dialoghi di vita buona. testimonianza di alcuni migranti" "ich bin ein berliner": muri che dividono.</p>
Docente di DIRITTO ED ECONOMIA	<p>La politica UE della concorrenza: dal mercato interno al mercato UE. Il Rapporto Draghi 2024: scenari evolutivi dell'UE.</p>

2.4 PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex Alternanza Scuola-Lavoro)

La classe VA dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali dell'ISS "G. Falcone" di Barrafranca (EN) ha iniziato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (in precedenza denominata Alternanza scuola-lavoro, istituita tramite L. 53/2003, Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43), secondo quanto previsto dal PTOF per il triennio 2022– 2025.

L'Alternanza scuola-lavoro viene introdotta nell'ordinamento scolastico, come metodologia didattica, dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53 (legge Moratti) e disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 con l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'art. 4 e il decreto attuativo focalizza l'attenzione su:

- il raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio*
- l'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione attiva;*
- lo scambio tra le singole scuole e tra scuola e impresa.*

Con il Decreto-legge n. 104 del 12 settembre 2013 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", (convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128) l'alternanza ha avuto un ruolo sempre maggiore nella scuola, in quanto intesa come metodologia atta a favorire l'orientamento degli studenti.

Con la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e precisamente con l'articolo 1, commi 33 e seguenti, la sua attività si è estesa, divenendo obbligatoria anche nel triennio dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, con un ammontare minimo di 210 ore nei Istituti Professionali.

La legge 107/2015 ha inoltre introdotto la possibilità di effettuare l'alternanza scuola-lavoro durante la sospensione delle attività didattiche, sia in Italia che all'estero, la possibilità di svolgimento dei percorsi in modalità dell'impresa formativa simulata, nonché l'obbligo di includere nel programma di formazione corsi in materia di salute e sicurezza nel posto di lavoro (applicazione delle disposizioni

del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, art. 38 della Legge 107/2015).

L'obbligatorietà dell'alternanza scuola-lavoro, introdotta con la riforma della Buona Scuola, si fonda su alcuni obiettivi ben definiti:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;*
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro;*
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;*

Con l'entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio per il 2019), si è passati ad una ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (denominati per semplicità con l'acronimo PCTO) con una rimodulazione della durata dei percorsi i quali, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono stati attuati per una durata complessiva minima non inferiore a 210 ore nel triennio, ponendo una forte rilevanza sulle finalità orientative dei percorsi PCTO, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Il percorso di PCTO, precedentemente previsto per 400 ore nel triennio degli Istituti Professionali, è stato ridotto a 210 ore dall'Art. 57, comma 18 della legge di bilancio 2019.

Il Decreto Ministeriale n. 226 del 12 novembre 2024 ha definito i criteri per il riconoscimento dei PCTO e delle attività ad essi assimilabili ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato per i candidati esterni e per gli interni che hanno sostenuto esame di idoneità al quinto anno.

L'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 (Esame di Stato 2024/2025) richiama il DM 226/2024 in merito al PCTO come requisito di ammissione.

Durante il triennio, gli studenti opportunamente guidati dal Tutor designato hanno svolto le seguenti attività, prevalentemente effettuate attraverso piattaforme on line (Educazione Digitale e Startup Your Life Unicredit):

- *Il quinto anno:*
 - *Youth Empowered (Coca-cola)*
 - *Previdenti (BPER) L'educazione finanziaria e le professioni della previdenza*
 - *La banca del futuro (BPER)*
 - *presentazione dell'ITS MOBILITA' SOSTENIBILE TRASPORTI CATANIA*
 - *Corso sulla sicurezza (recupero attività per uno studente)*
 - *UniCredit: "Startup Your Life" 1 (recupero attività per uno studente)*
 - *Progetto Unipol*

- *Il quarto anno:*
 - *Unicredit: "Startup Your Life" 2*
 - *Coder'z Zucchetti*

- *Il terzo anno:*
 - *Corso sulla sicurezza*
 - *UniCredit: "Startup Your Life" 1*

2.5 **Percorsi interdisciplinari proposti dal Consiglio di Classe**

1 TOLLERANZA E INTOLLERANZA

2 CRISI E SOFFERENZA SOCIALE

3 GLOBALIZZAZIONE

4 SALUTE E BENESSERE

5 IMPATTO ECONOMICO E SOCIALE DEL PROGRESSO TECNOLOGICO E DELL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE

6 COMUNICAZIONE E RELAZIONE SOCIALE

2.6 Credito scolastico e formativo

Credito scolastico

Per i criteri per l'attribuzione della lode e la determinazione del credito scolastico si faceva riferimento al decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 che converte in legge il decreto-legge 25 luglio 2018 n. 91 (Milleproroghe).

Il decreto n. 62/2017 aveva introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a. s. 2018/19 per cui in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe avrebbe attribuito il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti secondo nuovi parametri, come definito nella tabella di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	--	--	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

NOTA: "M" rappresenta la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale. Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tener conto della media dell'anno in corso.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 55/2024 per l'a.s.2024/25, si deve attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, (Allegato A al D.lgs. 62/2017).

Il credito scolastico tiene conto, oltre che della media dei voti - in base alla quale sarà individuata la banda di oscillazione - dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, delle attività complementari ed integrative, del giudizio di Religione o delle attività alternative non inferiore a "buono" e dei crediti formativi, nel rispetto della deliberazione del Collegio dei docenti. Per ciascuno dei punti citati, il Consiglio di Classe ha assunto la propria determinazione.

Credito formativo

Il Consiglio di Classe, ai fini del riconoscimento del credito formativo, si atterrà alle disposizioni ministeriali. Saranno considerate esperienze rientranti nel credito formativo: le attività culturali e formative, acquisite nell'ambito scolastico e al di fuori dello stesso, purché coerenti con il corso di studi.

Il riconoscimento del credito formativo scaturirà dalla valutazione degli attestati rilasciati nelle forme e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 323/98 artt. 11 e 12 e fatti pervenire alla segreteria scolastica entro e non oltre il 31.05.2024.

2.7 Prove Invalsi

Le prove Invalsi sono state svolte nel mese di marzo, nei giorni 03, 04, 06 marzo, secondo le indicazioni ministeriali. In base alla normativa attualmente vigente, lo svolgimento delle prove Invalsi 2025 costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017): "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19".

2.8 Disposizioni in materia di Esame di Stato a.s. 2024/25

L'esame di stato conclusivo per l'anno scolastico 2024/2025 è disciplinato dall'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

All' art.12 comma 1 è chiarito che, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato, sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi. I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto I criteri contenuti nel comma 2.

Per il corrente anno scolastico, vista la suddetta Ordinanza, il Consiglio di Classe ha individuato, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline i seguenti commissari interni

Docenti designati:

N.	COGNOME	NOME	MATERIA	CONTR. LAV.
1.	<i>Pernicone</i>	<i>Giorgio Maria</i>	<i>Docente di Scienze Motorie</i>	<i>T.I.</i>
2.	<i>Cancaro</i>	<i>Fabio</i>	<i>Docente di Tec. Prof.li Servizi Comm.li</i>	<i>T.I.</i>
3.	<i>Garufi</i>	<i>Manuela</i>	<i>Docente di Diritto ed Economia</i>	<i>T.I.</i>

Per l'anno scolastico 2024/25 l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 ha previsto due prove scritte e un colloquio finale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c). La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017; b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame. è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4.

Per le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di II grado nelle scuole statali e non statali si rimanda all' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

2.9 Programmazione del Consiglio di Classe

OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari e del Piano dell'Offerta Formativa, ha inteso perseguire le seguenti finalità di carattere generale:

- Motivazione allo studio come attività necessaria all'autorealizzazione;
- Miglioramento del metodo di studio;
- Miglioramento della capacità di esprimersi in modo appropriato e personale;
- Acquisizione degli strumenti utili, attraverso il miglioramento della conoscenza della lingua straniera, per la crescita di un'autentica Intercultura, passaggio indispensabile per la costruzione della cittadinanza europea;
- Sapere costruire ragionamenti conseguenti e motivati;
- Affinamento delle capacità logiche e logico-critiche;
- Sapere elaborare ed argomentare le proprie opinioni;
- Esprimere fondati giudizi critici e personali;
- Acquisizione di un metodo che consenta di trattare criticamente gli argomenti per "problemi", di "modellizzare" situazioni.

Competenze cognitive

- Sapersi organizzare autonomamente consolidando le metodologie di lavoro;
- Saper raccogliere dati ed informazioni;
- Saper identificare un problema ed applicare metodi risolutivi adeguati;
- Saper cogliere il significato di un testo individuandone gli aspetti significativi;
- Sapersi esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente;
- Saper comprendere e usare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- Saper classificare, stabilire relazioni e confronti tra argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse;
- Saper compiere operazioni di analisi e di sintesi;
- Saper utilizzare trasversalmente le competenze acquisite nelle diverse discipline.

Competenze di Educazione Civica

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Metodologie

Sia nell'attività didattica in presenza che nell'attività didattica a distanza gli studenti sono stati guidati al raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso un metodo induttivo-deduttivo, in cui si sono alternate le lezioni frontali dell'insegnante, il coinvolgimento diretto, con l'invito alla riflessione, l'intervento personale, l'esposizione del proprio punto di vista, l'applicazione pratica di quanto studiato, la ricerca, il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali. Le metodologie sono state basate sulla centralità dell'alunno. Sono stati proposti contenuti appropriati al raggiungimento degli obiettivi.

Si è proceduto rispettando questi criteri:

- Gradualità nella scansione delle sequenze di apprendimento, rispetto dei diversi ritmi di assimilazione dei discenti.
- Proposizione dei contenuti in forma problematica, impostazione della lezione come dialogo circolare tra alunni e insegnanti, non demonizzando gli errori, ma utilizzandoli come punto di partenza per chiarimenti ulteriori e per un rinforzo positivo delle acquisizioni.
- Promozione di una graduale e consapevole applicazione di un metodo scientifico, fondamentale per l'acquisizione di una mentalità razionale.
- Ampio spazio all'operatività in modo da rendere gli alunni protagonisti dell'azione didattica, coinvolgendoli costantemente nelle attività programmate e nell'esplicitazione dei risultati.
- Approfondimento di specifici argomenti al fine di stimolare l'interesse per la ricerca e creare collegamenti organici tra le discipline.

Si è fatto ricorso alle seguenti strategie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezioni sincrone e asincrone (DDI)
- Discussione in gruppo con il docente moderatore
- Risoluzione di problemi in gruppo o con applicazione autonoma
- Lezione partecipata
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Simulazione
- Attività di laboratorio

Strumenti

- Libri di testo
- Appunti e fotocopie forniti dal docente
- Software didattico
- Lucidi o grafici
- LIM

INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Relativamente all'organizzazione di interventi di recupero e di sostegno al fine di colmare eventuali lacune riportate dai discenti, il Consiglio di Classe ha individuato varie tipologie: pause didattiche, esercitazioni, riepiloghi, ricerche, lavori di gruppo, dibattiti. È stata comunque lasciata piena libertà al docente di ricorrere alla tipologia ritenuta più opportuna.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in maniera sistematica e coerente nel corso ed al termine di ogni unità di lavoro e sono state adeguate a quanto proposto. La verifica, quale momento fondante del processo di insegnamento-apprendimento, si è distinta in formativa e sommativa. Le verifiche sono state effettuate tramite prove scritte, orali e pratiche. Sono stati valutati, inoltre, le condizioni di partenza, gli obiettivi raggiunti, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno mostrato, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. La misurazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, nelle singole discipline, è stata effettuata tramite le griglie di valutazione presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Negli anni scorsi, l'emergenza sanitaria ha imposto il ricorso alla DAD nei periodi stabiliti dalle norme vigenti ed in caso di positività al Covid. Pertanto, la scuola non si è fatta trovare impreparata ed ha posto in essere tutti gli strumenti necessari a garantire un normale svolgimento delle attività didattiche, ivi compresi i necessari momenti di verifica e valutazione che hanno tenuto conto delle stesse modalità e criteri della didattica in presenza.

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>		<i>Firma</i>
Italiano- Storia	<i>L'EPISCOPO</i>	ANGELA MALVINA	
Matematica	IANNELLO	SERGIO	
Tecniche professionali dei servizi commerciali	<i>CANCARO</i>	FABIO	
TIC e compresenza in Tecniche professionali dei servizi commerciali	<i>FAUDONE</i>	MASSIMO	
Religione Cattolica	<i>MAROTTA</i>	MARIA PAOLA	
Inglese	<i>ARENA</i>	CARMELO PIERANTONIO	
Francese	<i>ZIMBILI</i>	ANTONELLA	
Scienze motorie	<i>PERNICONE</i>	GIORGIO MARIA	
Tecniche di comunicazione	<i>SPAGNOLO</i>	MARIA FILIPPA	
Sostegno	<i>BARBAGALLO</i>	VALERIA CARMEN	
Sostegno	<i>OROFINO</i>	MARIA TALITA	
Sostegno	<i>ARCURIA</i>	GIUSEPPE	
Diritto ed Economia	GARUFI	MANUELA	